



**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** SUPPORTO ALL'UFF. SPEC. RICOSTRUZ. PER L'ATTUAZ. DI INTERV. FINALIZZ. ALLA MITIGAZ. DEL RISCHIO IDRAUL. E IDROGEOL. DEI COM. DEL CRATERE (SISMA 2016)

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G14869 del 09/11/2023

Proposta n. 43981 del 09/11/2023

**Oggetto:**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta". CUP F18H21000060001. Determina di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990.

**Proponente:**

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SASSU MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. *Fiume Marta - “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta”*. CUP F18H21000060001.

Determina di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016);

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19.04.2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G10758 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)” all' Ing. Antonio Battaglino;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “*Regolamento regionale di Contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “*Legge di stabilità regionale 2023*”;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;

**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

- l’art.225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”

- l’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

**VISTO** l’art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

**VISTO** l’art. 47 comma 7 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, secondo il quale le stazioni appaltanti possono escludere dai requisiti di partecipazione quelli di cui al comma 4, in ragione di affidamenti diretti di servizi di progettazione di modico valore ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio

alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

**CONSIDERATO** che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

**CONSIDERATO** che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTO** il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l’elenco dei “nuovi progetti” discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTO** l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;

**RICHIAMATE** le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

**CONSIDERATO** che nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta	Marta, Tarquinia	F18H21000060001

**TENUTO CONTO** che l’intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell’utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell’art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

**CONSIDERATO** che:

- con Determinazione n. G17123 del 06/12/2022 è stato individuato, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, quale RUP l’Ing. Marzia Sassu, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per tutte le fasi del servizio in oggetto;
- con Determinazione n. G02594 del 27/02/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato *Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"* all’operatore economico MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l. P.Iva 03859330288;

**CONSIDERATO** altresì che:

- è risultato necessario, in considerazione della caratteristica dell’intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi dell’intervento denominato *"Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"*;
- con nota prot. n. 0875226 del 03/08/2023 è stata indetta la conferenza dei servizi in oggetto, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l’approvazione del progetto esecutivo in argomento;
- con nota prot. n. 0906718 del 11/08/2023 è stata inviata la nota di indizione della Conferenza dei Servizi all’ufficio “Soprintendenza speciale al PNRR” per l’espressione del parere di competenza relativo all’intervento in argomento;
- entro 15 (quindici) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lettera b) della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione, secondo quanto previsto dall’art. 14, co. 8, lett. b) del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- l’eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- entro i termini di 15 giorni previsti per la richiesta di integrazioni sul progetto sono pervenute le seguenti note:

- Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio – Servizio geologico e sismico regionale, prot. reg. n. 0884771 del 07/08/2023;
  - Comune di Tarquinia, prot. reg. n. 0898196 del 09/08/2023 e prot. reg. n. 0910999 del 16/08/2023;
  - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, prot. reg. n. 0906817 del 11/08/2023;
- in data 29/08/2023 con nota prot. reg. 0938098 è stato richiesto alla Soc. di Ingegneria MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l. di aggiornare il progetto esecutivo sulla base delle integrazioni e chiarimenti formulate da alcuni Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi;
  - con nota prot. reg. n. 1001688 del 13/09/2023 e nota prot. reg. n. 1027659 del 19/09/2023 la Soc. di Ingegneria MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l. ha consegnato gli elaborati progettuali aggiornati, relativi all'intervento in argomento, secondo le indicazioni ricevute dagli Enti coinvolti;
  - a seguito di richiesta di integrazioni pervenuta dall'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stata rilevata la necessità di effettuare le attività di rilievo e la relazione botanico-vegetazionale dello stato di fatto e di progetto relativo all'intervento in argomento,
  - in data 03/10/2023 con nota prot. reg. n. 1090687 è stato trasmesso agli Enti competenti l'aggiornamento del progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta*", al fine di ottenere da parte degli stessi, entro il termine di 30 giorni dalla suddetta nota, tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi;
  - con nota prot. reg. n. 1137014 del 11/10/2023 dell'Area Tutela del territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono stati richiesti ulteriori chiarimenti sul progetto;
  - con nota prot. reg. n. 1206754 del 25/10/2023 sono state trasmesse all'Area Tutela del territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale le ulteriori integrazioni richieste con prot. reg. n. 1137014 del 11/10/2023;

#### **VISTA:**

- la nota prot. reg. n. 0963259 del 05/09/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con la quale lo stesso ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1007238 del 14/09/2023 dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente con la quale lo stesso ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1169106 del 17/09/2023 del Comune di Marta di avvenuta attestazione all'albo pretorio comunale;
- la nota prot. reg. n. 1021043 del 18/09/2023 del Comune di Tarquinia di avvenuta attestazione all'albo pretorio comunale;
- la nota prot. reg. n. 1027640 del 19/09/2023 del Comune di Tarquinia con la quale lo stesso esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico-edilizio;
- la nota prot. reg. n. 1041767 del 22/09/2023 dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1051989 del 25/09/2023 del Comune di Marta con la quale lo stesso dichiara che l'area interessata dall'intervento non risulta normata con particolari prescrizioni;

**TENUTO CONTO** che, entro il termine stabilito nella nota prot. reg. n. 1090687 del 03/10/2023 per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che:

- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;
- come stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi, la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti convocati entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

**RITENUTO** di dover procedere

- alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. reg. n. 0875226 del 03/08/2023, ai sensi dell'art.14- bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ed aggiornata con nota prot. reg. n.1090687 del 03/10/2023;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di concludere positivamente la Conferenza di Servizi indetta, con nota prot. reg. n. 0875226 del 03/08/2023, ai sensi dell'art.14- bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ed aggiornata con nota prot. reg. n.1090687 del 03/10/2023;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://app.box.com/s/fl207wqu60s3mmhfhvobdvob62srn2si>

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore ad interim

Dott. Andrea Sabbadini